

OGGETTO : Atto di controllo. Deliberazione ARSIAL n° 308/CS del 16 giugno 2003
 concernente: "autorizzazione esperimento gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del
 servizio di analisi chimiche". **SCADENZA ATTO DI CONTROLLO** : 1 OTTOBRE 2003. *serj*
APPROVAZIONE

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1995 n°2 concernente "Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo
 sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA la deliberazione n°308/CS del 16/06/2003 con cui l'ARSIAL indice una gara di appalto per
 la individuazione del soggetto cui affidare le attività di campionamento e di analisi chimiche da
 effettuarsi in attuazione delle funzioni di vigilanza in materia di agricoltura biologica - Reg. CEE
 n°2078/92; P.S.R. 2000-2006; Reg. CF. 1257/99;

DATO ATTO che con tale medesimo provvedimento l'ARSIAL ha approvato il bando di gara,
 nonché il capitolato tecnico d'appalto;

RISCONTRATA la conformità di detta deliberazione alla vigente normativa;

SENTITA la competente commissione Consiliare permanente, *nella seduta del 16.09.03*

DELIBERA

Di approvare la deliberazione ARSIAL del 16 giugno 2003 n° 308/CS, ai sensi del 4° e 6° comma,
 dell'art. 14, della L.R. n°2/95, concernente: "autorizzazione esperimento gara, mediante pubblico
 incanto, per l'affidamento del servizio di analisi chimiche" da effettuarsi in attuazione delle
 funzioni di vigilanza in materia di agricoltura biologica, giusta Reg. CEE n°2078/92 e P.S.R. 2000-
 2006 Reg. CF n°1257/99.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



ALLEG. alla DELIB. N. 930
DEL 26 SET. 2003

ARSIAL

Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio

DELIBERAZIONE n. 308/CS del 26 GIU. 2003 2003.

OGGETTO: modifica del contenuto della deliberazione n. 161/CS del 26 marzo 2003, recante "autorizzazione esperimento gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di analisi chimiche" ed approvazione del testo rettificato.

II. COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, istitutiva dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio - ARSIAL;
- VISTI i Decreti del Presidente della Giunta regionale del Lazio 20 novembre 2001 n. 679 e 10 maggio 2002 n. 213 con i quali il dott. Andrea Urbani è stato dapprima nominato e successivamente confermato Commissario Straordinario dell'Agenzia ai sensi dell'art. 15 comma 4 della citata legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2001 n. 247, concernente "Direttiva ad ARSIAL per lo svolgimento delle attività per il campionamento e le analisi di laboratorio da effettuarsi in attuazione delle funzioni di vigilanza ai sensi del Reg. CEE n. 2078/92, della L.R. 21/98 in materia di agricoltura biologica e del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 attuativo del Reg. (CE) n. 1257/99";
- VISTA la deliberazione ARSIAL 3 luglio 2001 n. 295/CD, con la quale il Comitato direttivo ha dato attuazione alla citata deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2001 n. 247;
- PRESO ATTO che tale attività di vigilanza deve essere svolta dall'Agenzia durante l'intero periodo di applicazione del suddetto Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006, la cui scadenza operativa è di esclusiva competenza della Giunta regionale del Lazio ed è prevista oltre l'anno 2006;
- RICHIAMATA o VISTA la propria precedente deliberazione n. 161/CS del 26 marzo 2003, concernente l'autorizzazione per l'esperimento della gara di appalto ai fini della individuazione del laboratorio al quale affidare le analisi chimiche, trasmessa alla Giunta regionale per il controllo di merito in data aprile 2003, con comunicazione n. 5020 del 10 aprile 2003;

CONSIDERATO opportuno non avvalersi, nella indizione della gara di appalto, della procedura prevista dall'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, relativa all'eventuale ricorso alla trattativa privata nei tre anni successivi alla conclusione dell'appalto aggiudicato;

CONSIDERATO, altresì, opportuno rettificare altri punti della citata deliberazione n. 161/CS del 26 marzo 2003 e dei relativi allegati, con modifiche non sostanziali rispetto alle indicazioni e prescrizioni definite nella deliberazione e negli allegati medesimi e al fine esclusivo di agevolare la comprensione da parte dei soggetti interessati alla partecipazione alla gara di appalto;

CONSIDERATO che, in applicazione a quanto precedentemente esposto, con comunicazione n. 6862 del 21 maggio 2003, la citata deliberazione n. 161/CS del 26 marzo 2003 è stata ritirata, "sospendendone, così, ad ogni effetto, l'ulteriore corso ai fini dell'esercizio del controllo di merito" da parte della Giunta regionale;

VISTI il bando di gara (Allegato n. 1) ed il capitolato tecnico (Allegato n. 2) opportunamente modificati sulla base delle precedenti indicazioni, concernenti l'affidamento del servizio di analisi chimiche, su campioni di prodotti agricoli ed altro materiale, ai fini della ricerca di eventuali residui di prodotti fitosanitari, della determinazione dei quantitativi di elementi nutritivi presenti nel terreno e della determinazione di specifici parametri nei fertilizzanti, documenti allegati e parte integrante della presente deliberazione;

RISCONTRATO che il presente atto è conforme alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

VISTO il bilancio di previsione ARSIAI, di cui alla delibera 15/01/01 n. 4/CS approvato dalla Regione Lazio con Leggi Regionali n. 2 e n. 3 del 6 febbraio 2003;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area studi e progetti, formulata sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria a cura degli uffici competenti;

SENTITO il parere del Direttore Generale circa la conformità dell'atto agli indirizzi programmatici adottati dall'Agenzia;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante della presente deliberazione,

DI APPROVARE il testo del bando di gara (Allegato n. 1) e del capitolato tecnico (Allegato n. 2), allegati alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante, per l'affidamento del servizio di analisi chimiche, su campioni di prodotti agricoli ed altro materiale, ai fini della ricerca di eventuali residui di prodotti fitosanitari, della determinazione dei quantitativi di elementi nutritivi presenti nel terreno e della determinazione di specifici parametri nei fertilizzanti.

DI APPROVARE l'indizione della gara di appalto, tramite pubblico incanto, ai fini dell'affidamento del suddetto servizio di analisi chimiche, della durata di 48 (quarantotto) mesi a partire dalla stipula del contratto.

DI INDIVIDUARE nel criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, la procedura che si intende utilizzare per l'aggiudicazione del sovraccitato appalto.

L'onere finanziario massimo a carico di ARSIAI, è fissato in euro 180.000,00 (centottantamila/00) - IVA compresa.

La suddetta spesa di euro 180.000,00 (centottantamila/00) - IVA compresa graverà per euro 60.000 (sessantamila/00) sulla unità previsionale B01002 del bilancio di esercizio 2003; graverà per euro 60.000,00 (sessantamila/00), sulla pertinente unità previsionale di base della gestione competenza dell'anno 2004; graverà per euro 60.000,00 (sessantamila/00), sulla pertinente unità previsionale di base della gestione competenza dell'anno 2005.

La presente deliberazione è trasmessa alla Giunta regionale per il controllo di merito, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 14 della legge regionale 10 gennaio 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Commissario straordinario
(dott. Andrea Urban)

ARSIAL
SERVIZIO DIREZIONE GENERALE

Attesto che il presente provvedimento è stato affisso all'albo delle pubblicazioni dell'Agenzia

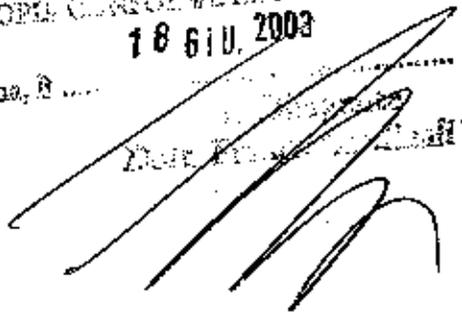
306

dal al

Roma, li 17.6.03

L'impiegato addetto

ARSIAL
SERVIZIO DIREZIONE GENERALE
E' COPIA CONSERVATA SU L'ORIGINALE
18 GIU. 2003
Roma, R.....
Dott. P.....





ARSIAL

Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio

Via R. Lanciani, 38 00162 ROMA - tel. 06.862731

AREA STUDI E PROGETTI

Capitolato tecnico per la partecipazione alla **gara di appalto n. 176/2002** concernente *"l'affidamento del servizio di di analisi chimiche su campioni di terreno, di materiale vegetale, di prodotti agricoli e di fertilizzanti ai fini della ricerca di residui di prodotti fitosanitari nonché della determinazione, nel terreno e nei fertilizzanti, di specifici parametri chimico - fisici"*.

Responsabile del procedimento amministrativo

agronomo Roberto Sannino

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Sef' or similar, located in the bottom right corner of the page.

| | |
|---|-----------|
| CONSIDERAZIONI GENERALI | 4 |
| <i>Articolo 1 Oggetto dell'appalto</i> | <i>4</i> |
| <i>Articolo 2 Determinazione aziende agricole campione</i> | <i>4</i> |
| <i>Articolo 3 Attività di campionamento e preparazione dei campioni finali.....</i> | <i>5</i> |
| CONTENUTI DELL'APPALTO..... | 5 |
| <i>Articolo 4 Destinazione dei campioni finali.....</i> | <i>5</i> |
| <i>Articolo 5 Ritiro dei campioni finali dai centri di raccolta ARSIAL.....</i> | <i>6</i> |
| <i>Articolo 6 Ricezione, identificazione e conservazione dei campioni finali.....</i> | <i>7</i> |
| <i>Articolo 7 Esecuzione delle analisi chimiche</i> | <i>8</i> |
| <i>Articolo 8 Comunicazione dei risultati analitici.....</i> | <i>9</i> |
| <i>Articolo 9 Attrezzature e materiale aggiuntivo forniti dall'Aggiudicatario</i> | <i>11</i> |
| <i>Articolo 10 Obblighi dell'Aggiudicatario.....</i> | <i>11</i> |
| REQUISITI TECNICI..... | 12 |
| <i>Articolo 11 Organizzazione degli offerenti</i> | <i>12</i> |
| <i>Articolo 12 Metodologie di analisi</i> | <i>13</i> |
| <i>Articolo 12.1: Analisi del terreno</i> | <i>13</i> |
| <i>Articolo 12.2 Analisi dei fertilizzanti</i> | <i>13</i> |
| <i>Articolo 12.3 Analisi dei residui di prodotti fitosanitari</i> | <i>14</i> |
| <i>Articolo 13 Elenco minimo di principi attivi</i> | <i>15</i> |
| ESECUZIONE DELL'APPALTO | 21 |
| <i>Articolo 14 Durata dell'appalto.....</i> | <i>21</i> |
| <i>Articolo 15 Prezzo base di gara.....</i> | <i>21</i> |
| <i>Articolo 16 Composizione dell'offerta.....</i> | <i>21</i> |

| | |
|---|-----------|
| <i>Articolo 17 Corrispettivo economico per i servizi aggiuntivi garantiti dall'Aggiudicatario</i> | <i>22</i> |
| DISCIPLINA GENERALE | 23 |
| <i>Articolo 18: Potenziali candidati</i> | <i>23</i> |
| <i>Articolo 19: Referente tecnico - scientifico</i> | <i>23</i> |
| <i>Articolo 20: Responsabile unico del procedimento.....</i> | <i>24</i> |
| <i>Articolo 21: Documentazione di gara.....</i> | <i>24</i> |
| Articolo 21.1: Documentazione | 24 |
| Articolo 21.2: Offerta tecnica..... | 26 |
| Articolo 21.3: Offerta economica | 28 |
| <i>Articolo 22: Modalità di aggiudicazione dell'appalto.....</i> | <i>29</i> |
| <i>Articolo 23: Deposito cauzionale definitivo</i> | <i>32</i> |
| <i>Articolo 24: Stipula del contratto</i> | <i>32</i> |
| <i>Articolo 25: Spese contrattuali.....</i> | <i>32</i> |
| <i>Articolo 26: Modalità di erogazione del corrispettivo pattuito.....</i> | <i>32</i> |
| <i>Articolo 27: Subappalto</i> | <i>33</i> |
| <i>Articolo 28: Recesso e risoluzione del contratto ed applicazione di penalità</i> | <i>33</i> |
| Articolo 28.1: Risoluzione del contratto ed applicazione di penalità..... | 33 |
| Articolo 28.2: Recesso del contratto | 34 |
| <i>Articolo 29: Risultati scientifici</i> | <i>34</i> |
| <i>Articolo 30: Richiesta informazioni</i> | <i>35</i> |

CONSIDERAZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (di seguito ARSIAL) intende procedere all'affidamento, per un periodo di 48 (quarantotto) mesi dalla stipula del contratto, del servizio di analisi chimiche sui campioni di terreno, di materiali vegetali, di prodotti agricoli e di fertilizzanti prelevati presso operatori agricoli beneficiari degli aiuti pubblici previsti dalle Misure agroambientali (azione F1 ed azione F2) del Piano di sviluppo rurale, attuativo del Reg. (CE) n. 1257/99.

La esecuzione delle analisi da parte del Laboratorio aggiudicatario, di seguito denominato "Aggiudicatario", è finalizzata alla verifica del rispetto, da parte degli operatori agricoli soggetti a controllo, degli impegni assunti relativamente alle:

- a) indicazioni e prescrizioni in materia di difesa fitosanitaria, elencate nel documento *"Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione delle misure A1 e A2 dell'ex Reg. (CEE) 2078/92 e della Misura III.1, Azione F1 del Reg. (CE) 1257/99"*, di cui alla determinazione del Direttore regionale Agricoltura n. 55 del 13 gennaio 2003 (Supplemento ordinario n. 1 al *Bollettino Ufficiale* n. 7 del 10 marzo 2003) e successive modifiche ed integrazioni;
- b) indicazioni in materia di fertilizzazione, definite nel documento *"Norme tecniche per la redazione dei piani di fertilizzazione"*, allegato all'Avviso pubblico per le Misure III.1 - *"Misure agroambientali"*, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2000 n. 2007 (Supplemento ordinario n. 4 al *Bollettino Ufficiale* n. 29 del 20 ottobre 2000) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) indicazioni e prescrizioni in materia di difesa fitosanitaria e in materia di fertilizzazione in agricoltura biologica, previste dal Regolamento CEE n. 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 Determinazione aziende agricole campione

Il numero di operatori agricoli da sottoporre a controllo ed il numero nonché la tipologia dei "campioni finali" da prelevare presso ciascun operatore è stabilito da ARSIAL durante lo svolgimento dell'attività. Si definiscono "campioni finali" i campioni di terreno, di materiale vegetale, di prodotti agricoli e di fertilizzanti destinati agli accertamenti analitici.

Articolo 3 Attività di campionamento e preparazione dei campioni finali

Le attività di campionamento e di preparazione dei campioni finali sono effettuate da tecnici incaricati da ARSIAL, sulla base di modalità operative predisposte dalla stessa Agenzia ed idonee a garantire la rappresentatività dei campioni prelevati nonché ad evitare ogni modifica esterna che possa influire sull'eventuale contenuto dei residui.

In presenza di particolari difficoltà di ordine organizzativo, che impediscano il prelevamento dei campioni finali da parte dei tecnici medesimi, gli offerenti si impegnano, a fronte del corrispettivo economico indicato all'articolo 17 del presente capitolato tecnico, ad effettuare le operazioni di campionamento presso gli operatori agricoli selezionati, dislocati sull'intero territorio regionale ed individuati da ARSIAL durante lo svolgimento delle attività in relazione alle specifiche esigenze.

Le suddette operazioni sono svolte, entro un preavviso, da parte di ARSIAL, non inferiore alle 48 (quarantotto) ore, tramite personale tecnico qualificato (agronomi e/o periti agrari) appositamente incaricato dall'Aggiudicatario e sulla base delle procedure e metodiche predisposte da ARSIAL.

In ogni caso, il numero di operatori agricoli, presso i quali ARSIAL si riserva la facoltà di delegare all'Aggiudicatario le attività di prelevamento, non sarà superiore al 25% del numero totale di operatori agricoli da sottoporre a controllo.

CONTENUTI DELL'APPALTO

Articolo 4 Destinazione dei campioni finali

Per ogni coltura agraria sono prelevati n. 4 (quattro) campioni finali all'interno dell'appezzamento e, in situazioni particolari, n. 2 (due) campioni finali lungo il/i filare/i esterni.

Ogni campione finale è posto in un contenitore di plastica, identificato tramite un cartellino riportante lo specifico codice e sigillato con un piombino recante impressa la dicitura "ARSIAL".

Dei campioni finali prelevati all'interno dell'appezzamento, n. 1 (uno) è consegnato, al momento del prelievo, all'operatore agricolo soggetto a controllo.

I rimanenti, conservati in contenitori termici, sono trasportati, da parte del tecnico incaricato da ARSIAL, entro n. 12 (dodici) ore dal prelievo, presso i centri di raccolta, organizzati da ARSIAL presso le proprie strutture periferiche e/o altra struttura, per essere

congelati fino al ritiro da parte dell'Aggiudicatario. La individuazione dei centri di raccolta sarà effettuata da ARSIAL, in funzione delle proprie esigenze organizzative, prima dell'avvio dell'attività di prelevamento.

I campioni finali assegnati all'Aggiudicatario hanno la seguente destinazione:

- a) uno di tali campioni, denominato "*campione finale per le analisi di prima istanza*", è utilizzato dall'Aggiudicatario per le analisi di prima istanza;
- b) il secondo, denominato "*campione finale per le analisi di revisione*", è destinato ad una eventuale analisi di revisione, da effettuare presso l'Aggiudicatario, previa richiesta di ARSIAL;
- c) il terzo campione, denominato "*campione finale di riserva*" rimane a disposizione per eventuali ulteriori accertamenti analitici, da effettuare presso l'Aggiudicatario o altra struttura individuata da ARSIAL, previa richiesta di ARSIAL medesima;
- d) uno dei campioni prelevati lungo i bordi esterni, denominati "*campione finale di bordo*", è utilizzato dall'Aggiudicatario per le corrispondenti analisi, da svolgere contestualmente alle analisi di prima istanza, di cui al punto a);
- e) il secondo campione finale di bordo rimane a disposizione per eventuali ulteriori accertamenti analitici, da effettuare presso l'Aggiudicatario o altra struttura, previa richiesta di ARSIAL.

Qualora ARSIAL decida di affidare ad altra struttura le analisi chimiche sul campione finale di riserva, di cui al punto c), e sul secondo campione finale di bordo, di cui al punto e), l'Aggiudicatario si impegna a garantire il trasporto, dalla propria sede alle sedi del Laboratorio indicato, a fronte del corrispettivo economico definito all'articolo 17. Il trasporto avverrà entro n. 7 (sette) giorni dalla richiesta di ARSIAL e con modalità idonee ad evitare alterazioni e/o danni dei campioni finali.

Articolo 5 Ritiro dei campioni finali dai centri di raccolta ARSIAL

I campioni finali depositati presso i centri di raccolta sono ritirati, da parte dell'Aggiudicatario, entro e non oltre n. 72 (settantadue) ore dal prelievo, senza specifico preavviso da parte di ARSIAL.

Prima del ritiro dei campioni finali, il tecnico del Laboratorio aggiudicatario provvede al controllo dell'integrità dei campioni finali e, in particolare, della completezza delle indicazioni sul cartellino identificativo e della integrità della chiusura del sigillo, dello stesso cartellino e dello spago. Eventuali alterazioni che possano incidere sull'attendibilità dei

risultati analitici sono registrate sull'apposito documento, attestante, tra l'altro, il giorno e l'ora del ritiro.

Il trasporto dei campioni finali, dai centri di raccolta alla sede del laboratorio d'analisi, avviene tramite attrezzatura coibentata che garantisca una temperatura idonea ad evitare ogni degradazione dei campioni, ai fini della validità delle determinazioni analitiche.

Qualora le attività di campionamento siano svolte direttamente dall'Aggiudicatario, di cui al precedente articolo 3, il trasporto dei campioni finali, dal luogo del prelievo alla sede dello stesso, avviene entro n. 12 (dodici) ore dal prelievo.

Articolo 6 Ricezione, identificazione e conservazione dei campioni finali

L'Aggiudicatario adotta tutte le precauzioni necessarie per prevenire ed escludere danni durante la fase di ricezione dei campioni finali.

Alla ricezione segue la immediata identificazione univoca dei campioni finali tramite un codice di riferimento, di tipo alfanumerico, assegnato a ciascuno di essi.

La conservazione dei campioni finali avviene tramite modalità e attrezzature idonee ad escludere qualsiasi rischio di alterazione e/o di contaminazione, al fine del mantenimento della loro identità, concentrazione, purezza e stabilità.

I campioni finali destinati all'analisi di prima istanza ed i campioni finali di bordo da analizzare contestualmente ad essi sono conservati per il periodo di tempo che intercorre dalla fase di ricezione al momento della esecuzione delle analisi stesse, di cui all'articolo successivo.

I campioni finali per i quali le analisi di prima istanza hanno evidenziato delle anomalie rispetto alle indicazioni e prescrizioni in materia di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione, di cui al precedente articolo 1, sono conservati dall'Aggiudicatario per un periodo di tempo di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di ricevimento, da parte di ARSIAL, dei relativi risultati analitici. La data di ricevimento dei risultati analitici è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal protocollo generale di ARSIAL.

Per esigenze specifiche, ARSIAL si riserva la facoltà di prolungare tale periodo di conservazione, previa comunicazione scritta, tramite fax, all'Aggiudicatario.

La comunicazione sulla presenza di anomalie è trasmessa da ARSIAL all'Aggiudicatario tramite fax, entro n. 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento dei relativi risultati analitici.

I campioni finali, per i quali le analisi di prima istanza non hanno evidenziato delle anomalie rispetto alle indicazioni e prescrizioni in materia di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione, di cui al precedente articolo 1, sono conservati dall'Aggiudicatario per un

periodo di tempo di n. 15 (quindici) giorni a partire dalla data di ricevimento, da parte di ARSIAL, dei relativi risultati analitici. Per esigenze specifiche, ARSIAL si riserva la facoltà di prolungare tale periodo di conservazione, previa comunicazione scritta, tramite fax, all'Aggiudicatario.

Articolo 7 Esecuzione delle analisi chimiche

La esecuzione delle analisi chimiche avviene mediante le metodologie di analisi indicate all'articolo 12 del presente capitolato tecnico.

In particolare:

- a) nelle analisi del terreno non finalizzate alla ricerca di residui di prodotti fitosanitari, l'Aggiudicatario determina i parametri elencati all'articolo 12.1, in conformità ai metodi ufficiali ivi indicati;
- b) nelle analisi dei fertilizzanti l'Aggiudicatario determina i parametri elencati all'articolo 12.2, in conformità ai metodi ufficiali ivi indicati;
- c) nelle analisi del terreno, dei residui vegetali e dei prodotti agricoli finalizzate alla ricerca di residui di prodotti fitosanitari, l'Aggiudicatario adotta le metodologie multiresiduo rappresentate all'articolo 12.3 e determina la eventuale presenza dei principi attivi richiesti da ARSIAL. In particolare, ARSIAL definisce il numero e la tipologia dei gruppi di principi attivi da ricercare in ciascun campione finale e li comunica all'Aggiudicatario attraverso apposite schede tecniche, allegate agli stessi campioni finali oppure inviate tramite fax, entro n. 72 (settantadue) ore dal prelievo.

I principi attivi da ricercare, ripartiti per gruppi chimici, sono elencati all'articolo 13 del presente capitolato tecnico. Oltre ai gruppi chimici ivi elencati, ARSIAL ha facoltà di richiedere la ricerca di residui di altri principi attivi, non inclusi nell'elenco minimo rappresentato all'articolo 13. In tal caso, l'Aggiudicatario si impegna a soddisfare la richiesta di ARSIAL entro n. 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta, trasmessa da ARSIAL tramite fax, e con metodologie multiresiduo idonee ad evidenziare la presenza dei principi attivi segnalati.

Relativamente ai tempi di esecuzione delle analisi chimiche, si specifica che:

- a) le analisi di prima istanza e le eventuali contestuali analisi sul campione finale di bordo sono effettuate entro e non oltre n. 15 (quindici) giorni dalla data del prelievo, ridotti a n. 5 (cinque) giorni per le analisi finalizzate alla ricerca di eventuali residui di principi attivi appartenenti al gruppo chimico dei "ditiocarbammati";

- b) le eventuali analisi di revisione e le eventuali analisi sul campione finale di riserva e sul campione finale di bordo sono effettuate entro e non oltre la data di svolgimento, comunicata da ARSIAL tramite fax e raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 8 Comunicazione dei risultati analitici

Il rapporto di prova è trasmesso ad ARSIAL entro n. 20 (venti) giorni dalla data del prelievo, per le analisi di prima istanza e le eventuali analisi sul campione di bordo, ed entro n. 5 (cinque) giorni dalla data di esecuzione, per le analisi di revisione e gli eventuali ulteriori accertamenti analitici richiesti da ARSIAL.

Il rapporto di prova, anticipato tramite posta elettronica, è inviato entro i termini sovracitati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante agenzia di recapito o postacelere. La data di spedizione, da parte dell'Aggiudicatario, è stabilita e comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. Il rapporto di prova può essere consegnato anche direttamente all'ufficio protocollo generale di ARSIAL, in via R. Lanciani n. 38 - Roma, entro i medesimi termini.

Il rapporto di prova, sottoscritto dal Referente tecnico - scientifico, di cui all'articolo 19, contiene le seguenti informazioni:

- 1) *dati di identificazione del campione finale*, e in particolare:
 - a) la dicitura *"Analisi chimiche effettuate su incarico di ARSIAL e finalizzate alla ricerca della eventuale presenza di prodotti fitosanitari ed alla determinazione di specifici parametri chimico - fisici nel terreno e nei fertilizzanti"*, integrata dal numero di repertorio e dalla data dello specifico contratto;
 - b) il codice di identificazione ARSIAL del campione finale, rappresentato dalle prime due lettere iniziali della coltura agraria oggetto di prelievo, da un numero progressivo di quattro cifre, a partire dal numero 0000, e da una lettera finale identificativa della destinazione del campione (lettera "B" per il campione finale per le analisi di prima istanza, lettera "C" per il campione finale per le analisi di revisione, lettera "D" per il campione finale di riserva, lettera "E" per il primo campione finale di bordo, da analizzare eventualmente insieme al campione di prima istanza e la lettera "F" per il secondo campione finale di bordo);
 - c) il codice di riferimento, di tipo alfanumerico, assegnato dall'Aggiudicatario al campione finale;
 - d) la caratterizzazione del campione, relativamente alla integrità del contenitore di plastica, alla chiusura del sigillo recante impressa la dicitura "ARSIAL" e alle



- indicazioni presenti sul cartellino identificativo;
- e) la indicazione della natura del campione finale e dell'eventuale specie vegetale campionata;
 - f) la data del ritiro del campione finale da parte dell'Aggiudicatario;
 - g) la data di esecuzione dell'analisi;
 - h) la data di emissione del rapporto di prova;
- 2) *risultati analitici relativi ai residui di prodotti fitosanitari*, espressi in termini di quantità di residuo rilevato o non rilevato e corredati dal limite di rilevabilità strumentale (unità di misura: mg/kg) e/o *risultati analitici relativi al terreno*, di cui all'articolo 12.1, espressi tramite le unità di misura previste dalla normativa vigente in materia ivi menzionata oppure i *risultati analitici relativi ai fertilizzanti*, di cui all'articolo 12.2, espressi tramite le unità di misura definite dalla specifica normativa vigente, ivi menzionata;
- 3) *indicazioni sulle metodologie analitiche e sulle tecniche strumentali adottate nella esecuzione delle analisi*, in particolare nelle fasi di preparazione, estrazione, ripartizione, purificazione, identificazione e verifica, riportante anche una indicazione sul quantitativo del campione finale ricevuto e sul quantitativo utilizzato.

Inoltre, ogni pagina del rapporto di prova riporta:

- ~ generalità dell'Aggiudicatario, quale nome, indirizzo, recapito telefonico, numero di fax e sito di posta elettronica;
- ~ numero di pagina progressivo, incluso la prima pagina, e numero totale delle pagine;
- ~ data e sigla del Referente tecnico - scientifico, di cui all'articolo 19.

Il rapporto di prova non riporta commenti, valutazioni e/o interpretazioni, anche se formulati in accordo ai risultati analitici ivi contenuti, se non espressamente richiesti da ARSIAL all'Aggiudicatario.

Eventuali modifiche e/o aggiunte successive all'emissione del rapporto di prova, sono prodotte tramite un rapporto di prova supplementare, compilato secondo le modalità sovracitate e contrassegnato da un proprio codice identificativo nonché da uno specifico riferimento al rapporto di prova originario.

Articolo 9 Attrezzature e materiale aggiuntivo forniti dall'Aggiudicatario

Ai fini del regolare svolgimento delle attività di campionamento presso gli operatori agricoli, l'Aggiudicatario fornisce ad ARSIAL, contestualmente alla stipulazione del contratto, ed a titolo definitivo, le seguenti attrezzature e materiali:

- a) n. 5 (cinque) congelatori ad apertura orizzontale, di capacità non inferiore ai 200 (duecento) litri e con una autonomia di almeno 50 (cinquanta) ore per la conservazione dei campioni finali presso i centri di raccolta ARSIAL. L'Aggiudicatario, inoltre, si occupa del trasporto di ciascun congelatore dalla sede del proprio laboratorio ai n. 5 (cinque) centri di raccolta, individuati da ARSIAL sul territorio regionale e comunicati all'Aggiudicatario prima dell'avvio delle attività di campionamento. Il trasporto avviene in forma gratuita, senza alcun corrispettivo economico da parte di ARSIAL, ed entro n. 10 (dieci) giorni dalla richiesta scritta, tramite fax, dell'Agenzia;
- b) n. 20 (venti) coltelli da innesto o altro materiale da taglio, per l'asportazione del materiale da campionare;
- c) n. 10 (dieci) secchi di materiale plastico, per la raccolta del materiale da campionare;
- d) n. 10 (dieci) pinze sigillatrici, per la chiusura del campione finale con l'apposito piombino;
- e) 8.000 (ottomila) buste in plastica, in cloruro di polivinile (PVC), della dimensione di 50 centimetri di altezza e 35 centimetri di larghezza, dal peso non inferiore a 25 grammi, riportanti ciascuna, su entrambi i lati, la intestazione "ARSIAL - Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio";
- f) n. 2.000 (duemila) moduli su cartoncini formato A4, di diverso colore, suddivisi, tramite apposita ripiegatura, in n. 4 (quattro) esemplari, ognuno dei quali provvisto di forature e specifiche stampe, segnalate da ARSIAL;
- g) guanti in lattice monouso, per la manipolazione del materiale da campionare;
- h) teli di materiale plastico, per la formazione dei campioni finali;
- i) spago e piombini per la sigillatura dei campioni finali (i materiali elencati ai punti g), h) ed i) saranno forniti in quantitativi funzionali per il prelevamento di 8.000 (ottomila) campioni finali).

Articolo 10 Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario deve:

- a) fornire, contestualmente alla stipula del contratto, un rapporto tecnico sul grado di stabilità e sui tempi di degradazione di ognuno dei principi attivi contenuti nell'elenco rappresentato all'articolo 13 del presente capitolato tecnico, nelle specifiche condizioni (attrezzature e modalità) di conservazione adottate dall'Aggiudicatario ed indicate nell'offerta. Tale rapporto è sottoscritto dal Referente tecnico - scientifico, di cui all'articolo 19;
- b) fornire, contestualmente al documento precedente, le generalità e la qualifica professionale del personale tecnico incaricato dell'eventuale attività di campionamento presso gli operatori agricoli beneficiari;
- c) conservare i cromatogrammi e gli elaborati analitici presso la sede del laboratorio, su supporto cartaceo e/o informatico, per un periodo di n. 10 (dieci) anni a partire dalla stipula del contratto;
- d) fornire ad ARSIAL, alla fine di ogni anno solare, un archivio informatico contenente gli elaborati analitici relativi a tutte le analisi svolte nell'ambito dell'appalto stesso;
- e) accettare eventuali visite di funzionari di ARSIAL e/o di personale esterno accreditato da ARSIAL, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, finalizzate alla verifica del grado di conformità delle strutture organizzative e delle procedure operative rispetto alle indicazioni contenute nell'offerta;
- f) accettare la presenza dell'operatore agricolo interessato e/o di un consulente tecnico appositamente incaricato dallo stesso durante le eventuali operazioni di revisione delle analisi di prima istanza;
- g) comunicare qualsiasi variazione relativa alle procedure operative e all'organizzazione del laboratorio di analisi rispetto a quanto rappresentato nell'offerta.

REQUISITI TECNICI

Articolo 11 *Organizzazione degli offerenti*

Tra gli elementi di valutazione, di cui al successivo articolo 22, ARSIAL prende in considerazione anche la conformità del laboratorio, in materia di analisi sui residui di prodotti fitosanitari, ai criteri generali stabiliti dalla "norma europea EN 45001" e successivi aggiornamenti e/o la conformità ai principi delle "buone pratiche di laboratorio (BPL)", di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 120 e successive modifiche.

Articolo 12 Metodologie di analisi

Articolo 12.1: Analisi del terreno

Nelle analisi del terreno finalizzate alla determinazione degli elementi nutritivi ivi presenti, l'Aggiudicatario utilizza i metodi di analisi chimica del suolo indicati nel Decreto Ministeriale 13 settembre 1999, concernente "Approvazione di *Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo*" – Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, n. 248 del 21 ottobre 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle analisi sono determinati i seguenti parametri:

- granulometria (sabbia, limo e argilla) con individuazione della tessitura;
- reazione;
- conducibilità elettrica;
- calcare totale e calcare attivo;
- sostanza organica;
- azoto totale;
- fosforo, potassio e magnesio assimilabili;
- microelementi assimilabili, in particolare ferro, manganese, rame, zinco e boro;
- capacità di scambio cationica;
- cationi di scambio, in particolare calcio e sodio.

Articolo 12.2 Analisi dei fertilizzanti

Nelle analisi sui fertilizzanti l'Aggiudicatario utilizza i metodi ufficiali indicati nella normativa vigente in materia, di cui ai decreti ministeriali 24 marzo 1986 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Supplemento ordinario* n. 66 del 5 agosto 1986), 19 luglio 1989 (*G.U., Supplemento ordinario* n. 64 del 23 agosto 1989), 23 gennaio 1991 (*G.U., Supplemento ordinario*, n. 9 del 04 febbraio 1991), 10 marzo 1993 (*G.U., Serie generale*, n. 73 del 29 marzo 1993), 28 settembre 1993 (*G.U., Serie generale*, n. 238 del 09 ottobre 1993), 05 dicembre 1995 (*G.U., Serie generale*, n. 18 del 23 gennaio 1996), 21 dicembre 2000 (*G.U., Serie generale*, n. 21 del 26 gennaio 2001), 17 giugno 2002 (*G.U., Serie generale* n. 220 del 19 settembre 2002) ed 8 maggio 2003 (*G.U., Serie generale* n. 116 del 21 maggio 2003), concernenti "*Metodi ufficiali di analisi per i fertilizzanti*" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Nelle analisi sono determinati i seguenti parametri:

- grado di umidità;

- reazione;
- carbonio organico totale;
- sostanza organica e sostanza organica umificata;
- azoto totale, azoto organico, azoto ureico, azoto nitrico e azoto ammoniacale;
- fosforo, potassio, magnesio e calcio totale;
- acidi umici e acidi fulvici;
- rapporto carbonio/azoto;
- ferro totale, manganese totale, rame totale, zinco totale, cadmio totale, piombo totale, nichel totale, mercurio totale, cromo totale e cromo esavalente;
- elementi solubili in acqua, quali calcio, magnesio potassio, fosforo, cloruri e zolfo.

Articolo 12.3 Analisi dei residui di prodotti fitosanitari

In mancanza di metodi ufficiali di analisi dei residui di prodotti fitosanitari, l'Aggiudicatario utilizza le metodologie multiresiduo di analisi elencate nel manuale, allegato e parte integrante del presente capitolato tecnico, *"Metodi multiresiduo per l'analisi di residui di antiparassitari in prodotti vegetali"*, predisposto dal Gruppo lavoro per residui di antiparassitari della Commissione permanente di coordinamento interregionale per i problemi relativi al controllo ufficiale dei prodotti alimentari (Istituto Superiore della Sanità, 30 settembre 1997 – Coordinatore del gruppo di lavoro: dott. Alfonso Di Muccio).

Il manuale, in particolare, contiene *"i metodi multiresiduo per residui di antiparassitari nei prodotti vegetali più usati dai laboratori del Servizio sanitario nazionale, dalle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente e dall'Istituto superiore di sanità. Fornisce dati sul comportamento analitico di 249 antiparassitari attraverso fasi di estrazione e purificazione, e dati per l'analisi gascromatografica (GC), l'analisi mediante gascromatografia accoppiata e spettrometria di massa (GC/MS) e l'analisi in cromatografia liquida con rilevatore spettrofotometrico (HPLC/UV)"*.

In via subordinata, l'Aggiudicatario può adottare altre metodologie di analisi, definite e/o utilizzate sulla base di conoscenze desunte dalla letteratura scientifica e/o dall'esperienza pratica, purché la validità delle analisi non sia pregiudicata. A tale riguardo, l'Aggiudicatario garantisce, sotto la propria responsabilità, la loro idoneità e la loro adeguatezza ai fini della verifica della eventuale presenza di residui di tutti i principi attivi inclusi nell'elenco minimo rappresentato all'articolo successivo.

Qualora, durante la esecuzione dell'appalto, il legislatore nazionale dovesse introdurre metodologie ufficiali di analisi per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari, l'Aggiudicatario si impegna ad applicare tali metodi.

Articolo 13 *Elenco minimo di principi attivi*

| GRUPPO CHIMICO n. 1 - Acaricidi gruppo A |
|---|
| Amitraz |
| Azocyclotin |
| Benzoximate |
| Bromopropylate |
| Ciexatin |
| Dicofol Heptachlor |
| Fenson Heptachlorepoixid Metoxychlor |
| Tetradifon |
| GRUPPO CHIMICO n. 2 - Acaricidi gruppo B |
| Clofentenzine |
| Hexythiazox |
| Propargite |
| GRUPPO CHIMICO n. 3 - Acilalanine |
| Azadiractina |
| Benalaxyl |
| Bupirimate |
| Furalaxyl |
| Imidacloprid |
| Metaxyl |
| Oxadixyl |
| GRUPPO CHIMICO n. 4 - Benzimidazolici |
| Benomil |
| Carbendazim |
| Thiabendazole |
| Thiophanat-metyl |
| GRUPPO CHIMICO n. 5 - Carbammati |
| Aldicarb |
| Benfuracarb |
| Carbaryl |
| Carbofuran |
| Ethiofencarb |
| Fenothiacarb |

| |
|--|
| Fenoxycarb |
| Furathiocarb |
| Mercaptodimethur |
| Methomyl |
| Metiocarb |
| Pirimicarb |
| Propamocarb |
| Propoxur |
| Tiodicarb |
| GRUPPO CHIMICO n. 6 - Cloroderivati |
| 2,4 DDT |
| 4,4' DDD |
| 4,4' DDE |
| 4,4' DDT |
| Aldrin |
| DDT |
| Dieldrin |
| GRUPPO CHIMICO n. 7 - Dicarbossimidi e Tioftalimidi |
| Anilazina |
| Captan |
| Chlorthalonil |
| Chlozolate |
| Dichlofluanid |
| Dichloran |
| Dinocap |
| Folpet |
| Imazalil |
| Iprodione |
| Pinifenox |
| Procymidone |
| Quinoxifen |
| Vindozolin |

| GRUPPO CHIMICO n. 8 - Diserbanti gruppo A |
|---|
| Atrazine |
| Benfluralin |
| Cyanazine |
| Chloridazon |
| Chlorthal - Dimethyl |
| Diphenamid |
| Metamitron |
| Metolachlor |
| Metribuzin |
| Pendimethalin |
| Prometryn |
| Propachlor |
| Propyzamide |
| Simazine |
| Terbumeton |
| Terbutylazine |
| Terbutryn |
| Trifluralin |
| GRUPPO CHIMICO n. 9 - Diserbanti gruppo B |
| Bensulfuron - Methyl |
| Cinosulfuron |
| Chlorsulfuron |
| Chlorotoluron |
| Cycluron |
| Diurno |
| Linuron |
| Methabenzthiazuron |
| Metobromuron |
| Metoxuron |
| Metsulfuron - Metyl |
| Monolinuron |
| Neburon |
| Primisulfuron - Methyl |
| Propham |
| Tribenuron - Metyl |
| GRUPPO CHIMICO n. 10 - Diserbanti gruppo C |
| Butylate |
| Cycloate |
| Dimepiperate |

| |
|---|
| EPTC |
| Phenmedipham |
| Molinate |
| Thiobencarb |
| Tiocarbazil |
| GRUPPO CHIMICO N. 11 - Ditiocarbammati |
| Mancozeb |
| Maneb |
| Metiram |
| Propineb |
| Tiram |
| Zineb |
| Ziram |
| GRUPPO CHIMICO n. 12 - Organofosforati |
| Acephate |
| Azinphos-ethyl |
| Azinphos-methyl |
| Chlorpyrifos-ethyl |
| Chlorpyrifos-methyl |
| Coumaphos |
| Diazinon |
| Dichlorvos |
| Dimethoate |
| Ethion |
| Fenamiphos |
| Fenchlorphos |
| Fenitrothion |
| Fenthion |
| Fonofos |
| Formathion |
| Heptenophos |
| Isofenphos |
| Malathion |
| Methamidophos |
| Methidathion |
| Mevinphos |
| Omethoate |
| Parathion-ethyl |
| Parathion-methyl |
| Phorate |

| |
|---|
| Phosalone |
| Phosphamidone |
| Pyrazophos |
| Pyridaphenthion |
| Pyrimiphos-methyl |
| Quinalphos |
| Tolchlophos-methyl |
| Trichlorphon |
| GRUPPO CHIMICO n. 13 - Piretroidi |
| Acrinathrin |
| Alfamethrin |
| Bifentrin |
| Cyfluthrin |
| Cypermethrin |
| Deltamethrin |
| Fenpropathrin |
| Fenvalerate |
| Flucytrinate |
| Fluvalinate |
| Lambda-cyhalothrin |
| Permethrin |
| GRUPPO CHIMICO n. 14 - Regolatori di crescita |
| Diflubenzuron |
| Esafumuron |
| Fenazaquin |
| Flucicloxuron |
| Flufenoxuron |
| Lufenuron |
| Tebufenozide |
| Teflubenzuron |
| Triflumuron |
| GRUPPO CHIMICO n. 15 - Strobilurine |
| Azoxistrobin |
| Kresoxim metile |
| GRUPPO CHIMICO n. 16 - Triazolici e Pirimidine |
| Bitertanol |
| Bupirimate |
| Ciprodinil |
| Cyproconazole |

| |
|--|
| Diclobutrazol |
| Fenarimol |
| Fenbuconazolo |
| Hexaconazole |
| Myclobutanil |
| Nuarimol |
| Penconazole |
| Pinmetanil |
| Propiconazole |
| Tebuconazolo |
| Tetraconazolo |
| Triadimefon |
| Tradimenol |
| GRUPPO CHIMICO n. 17 Altri principi attivi (molecole singole) |
| Abamectin |
| Acifluorfen |
| Aclonifen |
| Bromuro di metile |
| Buprofezin |
| Cycloxydim |
| Cymoxanil |
| Cyromazine |
| Dyphenylamine |
| Dithianon |
| Ethofenprox |
| Ethoxyquin |
| Famoxadone |
| Fenpyroximate |
| Fluazifop - P - Butyl |
| Fosetyl - Aluminium |
| Glyphosate |
| Glyphosate Trimesium |
| Glufosinate - Ammonium |
| Oxyfluorfen |
| Pymetrozine |
| Propaquizafop |
| Sethoxydim |
| Tebufenpyrad |
| Triforine |
| xx |

ESECUZIONE DELL'APPALTO

Articolo 14 Durata dell'appalto

L'appalto in oggetto ha una durata complessiva di 48 (quarantotto) mesi a partire dalla stipulazione del contratto.

Articolo 15 Prezzo base di gara

Il prezzo base di gara è fissato in euro 180.000,00 (centoottantamila/00), I.V.A. al 20% ed ogni altro onere incluso, ad eccezione del corrispettivo economico erogato da ARSIAL all'Aggiudicatario per l'eventuale svolgimento dell'attività di campionamento presso gli operatori agricoli e per l'eventuale trasporto dei campioni dalla sede del laboratorio di analisi ad altro Laboratorio, di cui al successivo articolo 17.

Non sono ammesse offerte in aumento

Articolo 16 Composizione dell'offerta

Nella composizione dell'offerta, gli offerenti garantiscono la effettuazione del seguente programma analitico:

- 1) esecuzione di 1.600 (milleseicento) analisi chimiche totali, così ripartite per tipologia:
 - a) *analisi del terreno*, di cui all'articolo 12.1, in percentuale non superiore al 2% del totale delle analisi;
 - b) *analisi dei fertilizzanti*, di cui all'articolo 12.2, in percentuale non superiore al 5% del totale delle analisi;
 - c) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari*, di cui all'articolo 12.3, relative a n. 1 (uno) dei gruppi chimici contenuti nell'elenco rappresentato all'articolo 13, in percentuale non superiore al 10% del totale delle analisi;
 - d) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari*, di cui all'articolo 12.3, relative a n. 2 - 4 (due - quattro) dei suddetti gruppi chimici, in percentuale non superiore al 60% del totale delle analisi;
 - e) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari*, di cui all'articolo 12.3, relative a n. 5 - 8 (cinque - otto) dei suddetti gruppi, in percentuale non superiore al 15% del totale delle analisi;
 - f) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari*, di cui all'articolo 12.3, relative a tutti i gruppi chimici contenuti nell'elenco rappresentato all'articolo 13,

in percentuale non superiore al 3% del totale delle analisi;

- g) *analisi sui residui di prodotti fitosanitari*, di cui all'articolo 12.3, relative ai singoli principi attivi individuati sotto la voce "*altri principi attivi*", contenuta nell'elenco rappresentato all'articolo 13, in percentuale non superiore al 5% del totale delle analisi.

Qualora il suddetto programma analitico totale dovesse richiedere delle variazioni durante la esecuzione dell'appalto, l'Aggiudicatario si impegna a soddisfare le richieste di ARSIAL, limitatamente alle eventuali modifiche nel numero totale di analisi e nelle specifiche tipologie di analisi. In ogni caso, le variazioni non avranno alcuna implicazione e conseguenza sulle condizioni di aggiudicazione e, in particolare, sul corrispettivo economico, unitario e globale, dovuto da ARSIAL all'Aggiudicatario.

Gli offerenti, inoltre, garantiscono le seguenti prestazioni:

- 2) fornitura, a titolo definitivo e contestualmente alla stipula del contratto, delle attrezzature e dei materiali elencati all'articolo 9;
- 3) ritiro dei campioni finali dai centri di raccolta ARSIAL, conservazione degli stessi presso il laboratorio di analisi e comunicazione dei risultati analitici ad ARSIAL secondo le modalità indicate agli articoli 5, 6 e 8.

Oltre alla esecuzione del programma analitico e delle prestazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3), gli offerenti garantiscono i seguenti servizi, previa richiesta di ARSIAL e a fronte del corrispettivo economico definito all'articolo successivo:

- 4) esecuzione delle operazioni di campionamento presso gli operatori agricoli, in conformità alle prescrizioni previste all'articolo 3;
- 5) trasporto dei campioni finali di riserva e dei campioni finali di bordo dalla sede del laboratorio di analisi ad altro Laboratorio, in accordo alle prescrizioni previste all'articolo 4.

Articolo 17 *Corrispettivo economico per i servizi aggiuntivi garantiti dall'Aggiudicatario*

Per l'eventuale svolgimento dell'attività di campionamento presso gli operatori agricoli, ARSIAL garantisce i seguenti importi base:

- a) "*diritto di chiamata giornaliero*", pari a euro 51,65 (cinquantuno/65);
- b) "*indennità di prelievo*", pari a euro 20,66 (venti/66) per ogni coltura agraria campionata;

- c) "*rimborso chilometrico*", pari a euro 0,26 (zero/26) per il numero di chilometri percorsi, intesi come distanza tra la sede del laboratorio e il luogo del prelievo e tra quest'ultimo e il centro di raccolta ARSIAL più vicino.

Per l'eventuale trasporto dei campioni finali di riserva e dei campioni finali di bordo dalla sede del laboratorio di analisi ad altro Laboratorio, ARSIAL garantisce i seguenti importi base:

- a) "*diritto di chiamata giornaliero*", pari a euro 51,65 (cinquantuno/65);
b) "*rimborso chilometrico*", pari a euro 0,26 (zero/26) per il numero di chilometri percorsi, intesi come distanza tra la sede del laboratorio e la sede comunicata da ARSIAL.

DISCIPLINA GENERALE

Articolo 18: *Potenziali candidati*

Alla gara di appalto per l'affidamento del servizio di analisi chimiche possono partecipare i Soggetti che hanno sede legale negli Stati membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del relativo bando di gara e che effettuano analisi chimiche su campioni di terreno, di materiale vegetale, di prodotti agricoli e di fertilizzanti, finalizzate alla ricerca di residui di prodotti fitosanitari nonché alla determinazione, nel terreno e nei fertilizzanti, dei parametri chimico - fisici elencati all'articolo 12.1 e 12.2.

Articolo 19: *Referente tecnico - scientifico*

La documentazione completa di partecipazione presentata ad ARSIAL, elencata al successivo articolo 21, deve specificare il nominativo del Responsabile, denominato "*Referente tecnico - scientifico*", che si configura come il referente per l'Agenzia, relativamente alle attività di gestione organizzativa e tecnico - scientifica.

Il Referente tecnico - scientifico, inoltre, ha l'obbligo di firmare per approvazione i rapporti di prova trasmessi ad ARSIAL.



Articolo 20: Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è l'agronomo Roberto SANNINO – Area studi e progetti – tel. 08.86273.237/267 - fax 08.86273.309 - e-mail r.sannino@arsial.it

Articolo 21: Documentazione di gara

La documentazione completa per la partecipazione alla gara è inserita in un unico plico esternamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente la documentazione completa, reca esternamente la ragione sociale, l'indirizzo e il numero telefonico del proponente nonché l'oggetto dell'appalto e il numero di gara ("gara n. 176/2002 - analisi chimiche su campioni di terreno, di materiale vegetale, di prodotti agricoli e di fertilizzanti").

La documentazione completa è formata da n. 3 (tre) buste.

La prima busta è denominata "documentazione", la seconda busta è denominata "offerta tecnica" e la terza busta è denominata "offerta economica".

Il contenuto delle tre buste è rappresentato ai successivi articoli 20.1, 20.2 e 20.3.

Tutti i documenti, di cui ai successivi articoli 20.1, 20.2 e 20.3, sono redatti in lingua italiana e in unica copia e sono sottoscritti, in ogni loro componente e con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o dal titolare del laboratorio o dal procuratore. In quest'ultimo caso, deve essere allegata anche la procura speciale che evidenzia i poteri di firma dello stesso.

Articolo 21.1: Documentazione

La prima busta, (denominata "documentazione"), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura esterna "contiene documenti", contiene:

1) *la dichiarazione, redatta in carta semplice ai sensi del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) con la quale il Legale rappresentante o altra persona munita dei necessari poteri o di idonea procura, attesta tutto quanto di seguito indicato:*

- a) generalità del Legale rappresentante e/o delle altre persone dotate di potere di firma;
- b) le generalità del Referente tecnico - scientifico, di cui all'articolo 19;

- c) sede dei locali adibiti alla ricezione, manipolazione, conservazione e determinazione analitica dei campioni;
- d) che l'Impresa è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.), per l'attività oggetto dell'appalto, specificando la denominazione, la forma giuridica, la sede, l'oggetto sociale e il numero di iscrizione dell'Impresa stessa nonché il nominativo del/dei suoi legali rappresentanti (in alternativa, presentare il certificato della C.C.I.A.A. in originale o in copia autenticata nelle forme di legge);
- e) insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto, di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme stesse avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;
- g) per le Imprese soggette alle disposizioni previste dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68, certificazione in originale, o in copia autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge medesima;
- h) che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, ha:
 - formulato l'offerta tenendo conto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
 - è in grado di adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;
- i) che alla gara non concorrano Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;
- j) di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le prescrizioni contenute nel presente documento, denominato "*Capitolato tecnico*";
- k) assenso, ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento dei dati personali forniti ad ARSIAL, ai fini della partecipazione alla presente gara di appalto;



- 1) di essere consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non veritiere, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.
- 2) la fotocopia semplice del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della precedente dichiarazione;
- 3) la cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base di gara. Tale cauzione può essere rilasciata con le seguenti modalità:
 - a) assegno circolare intestato ad ARSIAL, con indicazione del numero di conto corrente e le coordinate bancarie per la successiva restituzione ai partecipanti non aggiudicatari;
 - b) fideiussione bancaria, rilasciata da Istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 - c) polizza assicurativa, debitamente quietanzata, rilasciata da Impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni.

La fideiussione bancaria e la polizza cauzionale devono prevedere la rinuncia, da parte dell'Istituto bancario o assicurativo, al beneficio della preventiva escussione, di cui all'articolo 1944 del Codice civile e dovranno avere una validità di almeno 180 giorni a partire dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria è restituita alle Imprese non aggiudicatrici entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione dell'appalto. All'aggiudicatario, invece, la cauzione provvisoria è restituita soltanto dopo la costituzione del deposito cauzionale definitivo, come indicato al successivo articolo 23.

Articolo 21.2: Offerta tecnica

La seconda busta, (denominata "offerta tecnica"), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura esterna "contiene offerta tecnica", contiene la relazione tecnica di offerta, redatta in carta semplice. Tale relazione è suddivisa in n. 3 (tre) parti (merito tecnico, certificazione di qualità e caratteristiche metodologiche), di seguito rappresentate.

Prima parte: MERITO TECNICO

- a) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, eseguiti nel triennio 2000 - 2002, con indicazione dell'importo del corrispondente contratto, delle date e dei committenti pubblici o privati;
- b) organigramma del laboratorio, con le seguenti indicazioni:
- per il personale incaricato della esecuzione delle analisi, curriculum, sottoscritto dal Referente tecnico - scientifico, riportante i titoli di studio, le conoscenze tecniche e le esperienze analitiche acquisite;
 - per il Referente tecnico - scientifico, qualifica, livello di formazione e competenza e precedenti esperienze in materia di analisi chimiche finalizzate alla ricerca di residui di prodotti fitosanitari (sottoscritta dall'interessato);
- c) elencazione della strumentazione analitica in dotazione, ai fini della esecuzione delle analisi. Per ogni apparecchiatura è predisposta una scheda con il nome dell'apparecchio, il nome della casa costruttrice, il tipo di modello, la data di acquisizione da parte del laboratorio, le condizioni di acquisizione (nuovo/usato/altro) ed informazioni sulla manutenzione effettuata;
- d) elencazione e descrizione, con schede analoghe a quella precedentemente rappresentata, delle apparecchiature per il trasporto e la conservazione dei campioni finali;
- e) descrizione degli impianti, con precisa indicazione del numero e della disposizione dei locali adibiti alla ricezione, manipolazione, conservazione e determinazione analitica dei campioni;

Seconda parte: CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

- f) certificazione, in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, rilasciata da Organismi incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, attestante la conformità del laboratorio, in materia di analisi sui residui di prodotti fitosanitari, ai criteri generali stabiliti dalla "norma europea EN 45001" e successivi aggiornamenti e/o ai principi delle "buone pratiche di laboratorio (BPL)", di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 120 e successive modifiche;



Terza parte: CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

- g) elencazione dettagliata degli standard di riferimento, in possesso del laboratorio ai fini del confronto con i principi attivi da ricercare elencati all'articolo 13 del presente capitolato tecnico, con indicazione delle generalità della ditta fornitrice;
- h) descrizione delle procedure utilizzate nella preparazione (sminuzzamento, rimescolamento ed omogeneizzazione), estrazione, ripartizione, purificazione e determinazione del campione di analisi, con allegata una dichiarazione nella quale il laboratorio garantisca, sotto la propria responsabilità, la idoneità delle suddette procedure ai fini della verifica della eventuale presenza di residui dei principi attivi richiesti ed elencati all'articolo 13 del presente capitolato tecnico.

Articolo 21.3: Offerta economica

La terza busta, (denominata "offerta economica"), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura esterna "contiene offerta economica", contiene esclusivamente l'indicazione del ribasso percentuale da applicare sul prezzo base di gara, di cui all'articolo 15.

Tale indicazione è espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra i due valori è valida l'indicazione più vantaggiosa per ARSIAL.

L'offerta economica è redatta in bollo.

Conformemente al prezzo complessivo offerto, in funzione del quale l'Offerente si impegna ad effettuare il programma analitico rappresentato al punto 1) dell'articolo 16 nonché a svolgere le prestazioni rappresentate ai punti 2) e 3) del medesimo articolo 16, l'Offerente indica anche il relativo costo unitario delle analisi chimiche in funzione delle seguenti tipologie¹:

- a) *analisi del terreno*, di cui all'articolo 12.1;
- b) *analisi dei fertilizzanti*, di cui all'articolo 12.2;
- c) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari*, relative a n. 1 (uno) dei gruppi chimici contenuti nell'elenco rappresentato all'articolo 13;
- d) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari*, relative a n. 2 - 4 (due - quattro) dei suddetti gruppi chimici;

¹ L'indicazione del prezzo unitario per le diverse tipologie è necessaria per la erogazione, da parte di ARSIAL, del corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, sulla base delle modalità previste al successivo articolo 26 ed in accordo, naturalmente, al prezzo complessivo offerto dal medesimo Aggiudicatario.

- e) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari, relative a n. 5 - 8 (cinque - otto) dei suddetti gruppi;*
- f) *analisi multiresiduo sui residui di prodotti fitosanitari, relative a tutti i gruppi chimici contenuti nell'elenco rappresentato all'articolo 13;*
- g) *analisi sui residui di prodotti fitosanitari, relative ai singoli principi attivi elencati sotto la voce "altri principi attivi", contenuta nel medesimo elenco.*

Articolo 22: *Modalità di aggiudicazione dell'appalto*

L'appalto in oggetto è aggiudicato mediante pubblico incanto, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche.

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si prendono in considerazione i n. 4 (quattro) elementi di valutazione (merito tecnico, prezzo complessivo dell'offerta, certificazione di qualità e caratteristiche metodologiche) e i relativi punteggi e criteri di attribuzione degli stessi, indicati nella successiva tabella.



Tabella n. 1: elementi di valutazione e relativi punteggi

| Num | ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO (con un totale di 100 punti) |
|----------|--|---|
| 1 | Merito tecnico ⁽¹⁾ | |
| | a Organigramma del Laboratorio | 0 - 10 |
| | b Elenco dei servizi analoghi nel periodo 2000 - 2002 | 0 - 15 |
| | c Apparecchiature in dotazione | 0 - 10 |
| | Totale | 0 - 35 |
| 2 | Prezzo complessivo dell'offerta ⁽²⁾ | |
| | Totale | 0 - 30 |
| 3 | Certificazione di qualità ⁽³⁾ | |
| | a Conformità alla norma europea EN 45001 | 0 - 20 |
| | b Conformità al decreto legislativo 27/01/1992 n. 120 | 0 - 5 |
| | Totale | 0 - 25 |
| 4 | Caratteristiche metodologiche ⁽⁴⁾ | |
| | Totale | 0 - 10 |
| | PUNTEGGIO TOTALE | 0 - 100 |

• ⁽¹⁾ Per il merito tecnico si fa riferimento ai documenti rappresentati all'articolo 21.2, prima parte, "MERITO TECNICO" punti a), b), c), d) ed e) del presente capitolato tecnico.

Per l'attribuzione del punteggio si utilizza il seguente criterio:

- a) relativamente ad ogni sub - elemento individuato (organigramma del laboratorio, elenco dei servizi analoghi nel periodo 2000 - 2002 ed apparecchiature in dotazione), si assegna un punteggio compreso tra 0 (zero) in corrispondenza della valutazione minima possibile, e lo specifico punteggio massimo rappresentato in tabella, in corrispondenza della valutazione massima possibile;

- ⁽²⁾ Per il prezzo complessivo dell'offerta si fa riferimento all'offerta economica rappresentata all'articolo 21.3 del presente capitolato tecnico.

Formula per l'attribuzione del punteggio =

$$\frac{\text{ribasso percentuale formulato da ciascun offerente rispetto al prezzo posto a base di gara}}{\text{ribasso percentuale massimo offerto}}$$

- ⁽³⁾ Per la certificazione di qualità si fa riferimento alla documentazione rappresentata all'articolo 21.2, seconda parte, "CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ", punto f) del presente capitolato tecnico. Per l'attribuzione del punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

b) relativamente alla conformità ai principi delle "buone pratiche di laboratorio (BPL)", di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 120 e successive modifiche, è assegnato un punteggio pari a 0 (zero) in caso di assenza della conformità ed un punteggio pari a 5 (cinque) in presenza della conformità;

c) relativamente alla conformità ai principi generali stabiliti dalla "norma europea EN 45001" e successivi aggiornamenti, è assegnato un punteggio pari a 0 (zero) in assenza del riconoscimento formale di accreditamento alla suddetta norma ed un punteggio pari a 15 (quindici) in presenza di tale riconoscimento formale di accreditamento. I restanti 5 (cinque) punti sono assegnati ai Soggetti accreditati in funzione delle specifiche prove oggetto dell'accREDITAMENTO, purché attinenti alle matrici ed alle tipologie di analisi richieste da ARSIAL;

- ⁽⁴⁾ Per le caratteristiche metodologiche si fa riferimento ai documenti rappresentati all'articolo 21.2, terza parte, "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE", punti g) e h) del presente capitolato tecnico.

Per l'attribuzione del punteggio si utilizza il seguente criterio:

a) si assegna un punteggio compreso tra 0 (zero), in corrispondenza della valutazione minima possibile, e 10 (dieci), in corrispondenza della valutazione massima possibile.

Articolo 23: Deposito cauzionale definitivo

Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, inviata da ARSIAL, dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, l'Aggiudicatario deve presentare il deposito cauzionale definitivo corrispondente al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto I.V.A., a garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali.

Si precisa che alla costituzione di tale deposito, all'Aggiudicatario è restituito la cauzione provvisoria rilasciata ad ARSIAL prima dell'aggiudicazione. La cauzione definitiva è svincolata, da parte di ARSIAL, soltanto alla fine dell'appalto, contestualmente alla liquidazione del saldo finale, di cui al successivo articolo 26.

La mancata costituzione della cauzione nel termine prescritto costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione.

Articolo 24: Stipula del contratto

All'Aggiudicatario ARSIAL sottopone la stipulazione del contratto per l'avvio e l'esecuzione dell'appalto. Nel contratto è sancito l'obbligo di portare a termine l'appalto nel rispetto delle indicazioni tecniche contenute nel presente capitolato tecnico.

ARSIAL, prima della stipulazione del relativo contratto di appalto, procede alla verifica di quanto dichiarato dall'Aggiudicatario nell'offerta, acquisendo la specifica documentazione presso le Amministrazioni competenti. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ARSIAL non procederà alla stipula del contratto e gli atti saranno trasmessi alle Autorità competenti.

Articolo 25: Spese contrattuali

La registrazione e bollatura del contratto sono effettuate a spese e cura dell'Aggiudicatario che provvede, compiuta la registrazione, a trasmettere ad ARSIAL l'originale del contratto registrato.

Articolo 26: Modalità di erogazione del corrispettivo pattuito

L'onere economico a carico dell'Agenzia, sancito nel contratto stipulato con l'Aggiudicatario, non può avere alcun aumento per tutta la durata dell'appalto.

Il corrispettivo pattuito è erogato durante e alla fine del lavoro.

Le rate intermedie, che possono coprire fino al 70% del corrispettivo totale pattuito e possono essere erogate al maturare di importi uguali e/o superiori ad euro 20.000 (ventimila), I.V.A. compresa, sono versate in base alla domanda di liquidazione presentata dal Referente tecnico - scientifico, ed a seguito della relativa verifica, da parte del Responsabile unico del procedimento, del livello di prestazione svolta in rapporto agli impegni sottoscritti.

Il saldo finale, il cui importo non può essere inferiore al 30% del corrispettivo totale pattuito, è erogato, previa domanda di liquidazione, in seguito alla verifica, da parte del Responsabile unico del procedimento, del livello di prestazione svolta.

Articolo 27: Subappalto

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di effettuare le operazioni di ricezione, manipolazione, conservazione e determinazione analitica dei campioni finali, di cui agli articoli 5, 6 e 7, presso la sede del proprio laboratorio, con divieto di subappalto o cessione.

Ciascun offerente indica la sede del proprio laboratorio all'interno della documentazione di gara, di cui al punto c) dell'articolo 21.1.

Articolo 28: Recesso e risoluzione del contratto ed applicazione di penalità

Articolo 28.1: Risoluzione del contratto ed applicazione di penalità

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato tecnico, sancite dallo specifico contratto, ARSIAL si riserva la facoltà di:

- a) procedere alla risoluzione del contratto e, previa contestazione degli addebiti, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, di cui all'articolo 23 nonché all'esecuzione del servizio di analisi chimiche in danno dell'Aggiudicatario inadempiente, a carico del quale si addebiterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e fatta salva ogni altra azione a tutela degli interessi di ARSIAL;
- b) procedere all'applicazione di una penalità, pari a euro 258,23 (duecentocinquantesette/23) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto ai tempi di esecuzione previsti nel ritiro dei campioni, nella esecuzione delle analisi chimiche e nella comunicazione dei risultati analitici, di cui ai precedenti articoli 5, 6, 7 e 8;

- c) per l'applicazione delle penalità, di cui al precedente punto b), e la rifusione di eventuali danni derivanti dall'inosservanza degli obblighi derivanti dalla esecuzione del presente appalto, ARSIAL si riserva la facoltà di rivalersi mediante trattenuta sui crediti acquisiti dall'Aggiudicatario nella prestazione del servizio e/o sul deposito cauzionale definitivo, che dovrà essere immediatamente reintegrato dall'Aggiudicatario medesimo.

Articolo 28.2: Recesso del contratto

Oltre che per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato tecnico, di cui al precedente articolo, ARSIAL ha facoltà di recedere dallo specifico contratto qualora, durante la sua esecuzione, la Giunta regionale del Lazio dovesse revocare l'incarico affidato con deliberazione n. 247 del 20 febbraio 2001².

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, inviata da ARSIAL all'Aggiudicatario tramite raccomandata con avviso di ricevuta, con un preavviso di almeno 120 (centoventi) giorni.

Il recesso del contratto ha effetto soltanto per l'avvenire e non incide assolutamente sulla parte dell'appalto già eseguita dall'Aggiudicatario. ARSIAL, di conseguenza, deve rimborsare all'Aggiudicatario tutte le spese sostenute fino alla data del recesso, purché inerenti l'appalto.

Articolo 29: Risultati scientifici

Tutte le informazioni e i dati raccolti nell'esecuzione delle analisi chimiche sui campioni di terreno, di materiale vegetale, di prodotti agricoli e di fertilizzanti, prelevati presso gli operatori agricoli, sono di proprietà di ARSIAL che dispone dei risultati del lavoro per i suoi fini istituzionali.

L'Aggiudicatario deve osservare la più assoluta riservatezza riguardo i dati analitici acquisiti nella esecuzione delle analisi e deve garantire che i suddetti dati siano messi esclusivamente a disposizione di ARSIAL.

² La deliberazione n. 247 del 20 febbraio 2001 concerne l'affidamento ad ARSIAL, da parte della Giunta regionale del Lazio, dell'incarico consistente "lo svolgimento delle attività di campionamento e le analisi di laboratorio da effettuarsi in attuazione delle funzioni di vigilanza ai sensi del Reg. CEE n. 2078/92, della L.R. 21/98 in materia di agricoltura biologica e del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 attuativo del Reg. (CE) n. 1257/99".

ARSIAL

agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio

BANDO DI PUBBLICO INCANTO

Prot. n. 176/2002 Roma

1. **Appaltante:** ARSIAL - Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio – Via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 ROMA;
2. **Categoria di servizio:** 12 – C.P.C. 867;
3. **Oggetto dell'appalto:** analisi chimiche su campioni di terreno, di materiale vegetale, di prodotti agricoli e di fertilizzanti per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari e la determinazione, nel terreno e nei fertilizzanti, di specifici parametri chimico - fisici. I contenuti dell'appalto sono indicati nel Capitolato tecnico;
4. **Tempo esecuzione:** quattro anni dalla stipula del contratto;
5. **Importo globale a base di gara:** € 150.000,00 oltre I.V.A. al 20%;
6. **Luogo di esecuzione:** Lazio;
7. **Disciplina dell'Appalto:** procedura d'aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs.157/95 e s.m.i., secondo i criteri di attribuzione del punteggio indicati nell'art. 22 del Capitolato tecnico, di seguito richiamati:
 - a) Merito tecnico (organigramma del laboratorio, elenco servizi analoghi svolti nel triennio 2000 – 2002 ed apparecchiature in dotazione): *punteggio 0 - 35;*
 - b) Prezzo: *punteggio 0 - 30;*
 - c) Certificazione di qualità: *punteggio 0 - 25;*
 - d) Caratteristiche metodologiche: *punteggio 0 - 10;*
8. **ARSIAL si riserva la facoltà di invitare gli offerenti a completare e/o**

8. **ARSIAL si riserva la facoltà di invitare** gli offerenti a completare e/o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti di cui all'articolo 21.1 del Capitolato tecnico. ARSIAL si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità tra più offerte l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio. E' facoltà di ARSIAL di non convalidare l'aggiudicazione, per motivi di opportunità;
9. **Offerte anormalmente basse:** Arsiat applicherà l'art. 25 del D.lgs.157/1995 e s.m.i;
10. **Lotto unico:** non è consentito presentare offerte limitate ad una parte del servizio richiesto. Le imprese partecipanti alla gara non potranno proporre varianti alle condizioni negoziali che sono precisate nel Capitolato tecnico;
11. **Soggetti ammessi a partecipare:** alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'articolo 18 del Capitolato tecnico. In particolare i soggetti singoli e R.T.I., ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, nonché i Consorzi d'Imprese. Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero partecipi a più RTI o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara. Il soggetto vincitore dovrà presentare, entro n. 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, il deposito cauzionale definitivo, di cui all'art. 23 del Capitolato tecnico, pena la risoluzione della stessa;
12. **Termine ultimo e modalità di presentazione del plico:** Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del

servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o postacelere o tramite consegna a mano all'ufficio PROTOCOLLO (orario 9-13 sabato, domenica e festivi esclusi) di tutti i giorni **perentoriamente entro e non oltre le ore 13 DEL GIORNO** 2003 al seguente indirizzo "ARSIAL – SERVIZIO SEGRETERIA CENTRALE – P.O. GARE E CONTRATTI – Via Rodolfo Lanciani n. 38 CAP 00162 ROMA. Il plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dovrà recare all'esterno, oltre all'esatta denominazione dell'Impresa e la sede legale con l'indirizzo della stessa, la seguente dicitura GARA N.176/2002 - ANALISI CHIMICHE SU CAMPIONI DI TERRENO, DI MATERIALE VEGETALE, DI PRODOTTI AGRICOLI E DI FERTILIZZANTI. All'interno del plico, il cui recapito tempestivo ed integro rimane ad esclusivo rischio del mittente, dovranno essere inserite n. 3 (tre) buste. La prima busta denominata "*documentazione*", la seconda busta denominata "*offerta tecnica*" e la terza busta denominata "*offerta economica*". così come indicato agli articoli 21.1, 21.2 e 21.3 del capitolato. Tutti i documenti, di cui agli articoli 21.1, 21.2 e 21.3, del capitolato dovranno essere redatti in lingua italiana in unica copia e sottoscritti, in ogni loro componente e con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o dal titolare del laboratorio o dal procuratore. In quest'ultimo caso, dovrà essere allegata anche la procura speciale che evidenzia i poteri di firma dello stesso.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla presentazione della stessa.

12 subappalto: non è ammesso così come indicato dall'articolo 27 del

Capitolato tecnico;

13 modalità di pagamento: pagamenti erogati in più ratei, secondo le modalità rappresentate all'art. 26 del Capitolato tecnico;

La partecipazione alla gara non vincola ARSIAL, che potrà revocare o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze.

Ai sensi della legge 31/12/1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali e di gara.

Il capitolato tecnico è disponibile sul sito internet www.arsial.regione.lazio.it e presso ARSIAL, Area studi e progetti, via R. Lanciani n. 38 - Roma, tel. 0686273237 (dalle 10.00 alle 13.00 di tutti i giorni feriali) - fax. 0686273309 **LA SEDUTA DI GARA SI TERRÀ ALLE ORE 10 DEL GIORNO 2003** e saranno ammessi all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura dei legali rappresentanti.

14 Responsabile del Procedimento al quale potranno essere richieste informazioni tecniche è l'agronomo dott. Roberto Sannino, tel. 0686273267 e-mail: r.sannino@arsial.it ;

15 Informazioni sulla procedura amministrativa potranno essere richieste all'Area servizi Generali – Servizio Segreteria Centrale – P.O. Gare e Contratti dott. Gregorio Santelli tl. 0686273305.

16 Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data _____ 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETERIA CENTRALE

(d.ssa Maria Raffaella Bellantone)